I DELITTI TEDESCHI

Una cinica confessione.

Le prove dei delitti compiuti dai nemici si accumulano sempre più. Noi e gli Alleati nostri possediamo la documentazione di ogni sorta di barbarie e di distruzione sistematica delle quali i tedeschi e gli austriaci, governanti e popolo, dovranno finalmente, e forse fra non molto, subirne le conseguenze. Un documento ultimo acquista speciale importanza perchè non si tratta questa volta di elementi di prova ma bensì **della cinica confessione dei colpevoli,** *confessione tanto più notevole in quanto è fatta in un comunicato ufficiale ad illustrazione della grandiosa battaglia che si sta svolgendo, vittoriosamente per gli Alleati, sul fronte occidentale.*

Eccolo nella traduzione letterale:

« La ritirata delle nostre truppe nei dintorni di Bail-
« leül avvenne **secondo piani precisi prestabiliti.**
« A Mezzanotte abbandoniamo la città che **nell' aprile**
« **gli Inglesi avevano lasciato nelle nostre mani**
« **intatta, ricolma di depositi e viveri** e la ritorniamo
« al nemico completamente **devastata e vuota.** Neppure
« la più piccola tettoia, la più piccola casa rimane intatta. **Ab-**
« **biamo fatto saltare tutta la città con i nostri**
« **esplosivi,** tutte le strade nei punti principali sono ostruite
« da monti di macerie, non un solo ponte è utilizzabile. Il
« gran parco inglese ricolmo di legnami e rotaie di cemento,
« che finora non avevamo toccato perchè non ne avevamo
« bisogno è stato vuotato. Tutto quel ricco materiale è stato
« trasportato dai nostri carriaggi. Abbiamo pure distrutto tutte
« le reti telefoniche. **Non rimangono agli Inglesi che**
« **rottami e rovine** ».

Edito dall'Istituto Italo-Britannico — Via Silvio Pellico, 6.

F.0021
mxc 7/8

BLP 0000/9326